

## Banda larga, prorogata la maxi gara

*Slittamento di due settimane, al 31 marzo, su richiesta Tim e Open Fiber*

C.Fo.

Il governo Draghi guarda con attenzione altissima al rispetto delle previsioni sui progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). È un punto di tenuta anche politica il mantenimento degli impegni assunti con la Commissione europea. Ma i tecnici dell'esecutivo non hanno potuto che acconsentire alla richiesta di proroga dei termini di chiusura di uno dei bandi più attesi dell'intero Pnrr, quello per il progetto "Italia a 1 Giga" da ben 3,65 miliardi di euro. Il nuovo termine per la presentazione delle offerte è il 31 marzo 2022, alle 13, anziché il 16 marzo 2022, sempre alle 13. Lo ha comunicato Infratel, la società in-house del ministero dello Sviluppo economico guidata da Marco Bellezza. Infratel e il ministero di riferimento hanno accolto la richiesta formale di proroga giunta da due delle principali società candidate a partecipare, cioè Tim e Open Fiber. Richieste motivate dalla necessità di completare una serie di calcoli propedeutici alle formulazione delle offerte. Il bando, del resto, si presenta particolarmente complesso ed è basato sull'obiettivo di coprire 6,9 milioni di indirizzi civici. Impossibile però andare oltre due settimane di slittamento, secondo governo e stazione appaltante, visto l'impegno di aggiudicare il bando entro giugno 2022.

Ricapitolando, è messa a gara la realizzazione di nuove reti tlc e relativi apparati di accesso (in fibra ottica o tecnologia fixed wireless access) in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 gigabit al secondo in download e 200 megabit al secondo in upload. Il bando si articola in 15 lotti territoriali: Sardegna, Puglia, Abruzzo-Molise-Marche-Umbria, Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, Calabria Sud, Calabria Nord, Toscana, Lazio, Sicilia, Emilia Romagna, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Basilicata, Trento e Bolzano. Potranno essere presentate offerte per un solo lotto, per alcuni o per tutti ma è previsto un tetto di quelli assegnabili a un unico concorrente, pari a otto, superabile in caso di un numero di offerte insufficienti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA